

PESCARA: CAROLI, PARADOSSALE "VENDERE" DUE PIAZZE

30 Novembre 2011

PESCARA – “Ormai siamo alle comiche. Dispiace dover parlare in questi termini, ma quanto abbiamo appreso in queste ultime ore, attraverso l’assestamento di bilancio lascia davvero esterrefatti. L’idea, che speriamo resti tale, di trasferire piazza Primo maggio e piazza della Madonnina, con annesso mercato ittico alla società Pescara Parcheggi è paradossale”.

Lo ha detto il consigliere comunale indipendente Adele Caroli, che ha preso parte alla conferenza stampa indetta dalle opposizioni (presenti anche Partito democratico, Italia dei valori, Sinistra ecologia e libertà e Rifondazione comunista), dopo l’inserimento nell’assestamento di bilancio della possibilità di trasferire e quindi vendere le due piazze alla società che, per conto del Comune di Pescara, gestisce i parcheggi in città, con l’obiettivo di risanare il bilancio della società.

“È ancor più paradossale poi sentir dire che le due piazze hanno un valore di tre milioni e duecento mila euro”, ha dichiarato.

“Ma questa valutazione da chi è stata fatta? Chi è il perito che ha valutato, e in base a quali parametri?”, si interroga il consigliere.

“La verità – sostiene la Caroli – è che l’amministrazione comunale non sa più cosa inventare per giustificare l’operato di una società che produce perdite. Ma al di là di mere valutazioni patrimoniali, credo che sia una prima assoluta in Italia quella di voler cedere ad una società due piazze che rappresentano due simboli della città e della pescaresità”.

“Come consigliere Indipendente – afferma – ribadisco la mia contrarietà ad un progetto davvero incredibile”.

“L’augurio è quello di un ripensamento al più presto perché anche l’idea di realizzare parcheggi sotterranei sarebbe tutta da valutare per i costi, la fattibilità e anche l’impatto ambientale”. ha concluso la Caroli.